

Classe Verde

Insegnante Marta D'Aleo

“ Roma, la mia città”



**PROGRAMMAZIONE ANNUALE
SCUOLA DELL'INFANZIA A.S.2020-2021**

Indice

1. Metodi e contenuto

2. Descrizione dell'intervento

3. Strumenti e Finalità; 3.1 Campi di esperienza

4. Valutazione

1. Metodi e contenuto

Il progetto di quest'anno, "Noi cittadini di Roma" vuole creare l'immagine di una costruzione di un'identità condivisa, attraverso esperienze, linguaggi, storie, tradizioni e memorie", ed è interamente dedicato alla cittadinanza, alla formazione di cittadini migliori, sin dalla tenera età. Suggestive a questo punto sono le osservazioni contenute nel campo di esperienza "il sé e l'altro" che prefigura la promozione di una cittadinanza attiva e responsabile.

"In quanto comunità educante, la scuola genera una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi, ed è in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria. La scuola affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare a essere".

L'educazione alla cittadinanza è finalizzata alla formazione di un profondo senso di responsabilità nei confronti della comunità, delle persone e del mondo, che vede nelle norme un nuovo senso di appartenenza rispettoso e partecipato. È necessario costruire apprendimenti significativi riguardo ai temi dell'appartenenza al gruppo, al confronto tra culture, al rispetto della diversità e all'educazione alla pace, tolleranza e solidarietà.

Costruire un percorso di cittadinanza significa porre attenzione ai linguaggi emotivi e affettivi che legano i bambini, significa dare importanza ai gesti di rispetto e collaborazione e favorire la presa di coscienza delle proprie radici culturali e dei valori che le accomunano per aprirsi poi al mondo circostante.

Il percorso parte dall'identità di ciascun bambino e si muove sull'idea individuale di persone e cittadini.

Conoscere e valorizzare le radici storico-culturali, le tradizioni, le memorie, le idee e i valori le differenze attraverso la scoperta delle altre. Condividere e rispettare le regole che sono alla base di ogni saper vivere comunemente, partendo dalla Scuola, sino a diverse realtà. L'azione educativa è finalizzata, inoltre, alla formazione di un profondo senso di responsabilità, nei confronti delle persone, della comunità e del mondo come senso di appartenenza, rispettoso e partecipato.

IN CHE MODO?

- Domande stimolo, oggetto che susciti curiosità costituendone l'incipit.
- Esperienze pratiche
- Giochi sensoriali, logici e creativi
- Conversazioni con domande stimolo per valutare le conoscenze pregresse degli alunni.
- Racconti, letture di immagini, video, canzoni, filastrocche, poesie.

2. Descrizione dell'intervento

Il principale obiettivo finale di questo progetto rimane lo sviluppo dell'identità personale di una positiva immagine di sé all'interno di una vasta comunità che pian piano, si scoprirà e conoscerà. Comprendere di avere una storia personale e familiare al centro della comunità di appartenenza. Ascolto, comprensione e rielaborazione di narrazioni, racconti e fiabe. Conoscere il proprio territorio, esprimere idee ed emozioni. I bambini inizieranno un'attività di conoscenza, condivisione e interiorizzazione delle regole della convivenza a scuola, come elementi indispensabili per il benessere di tutti. Esse sono alla base della legalità e il loro rispetto permette di diventare cittadini adulti e responsabili. Verranno individuate otto regole fondamentali da comprendere e rispettare. Si realizzerà un cartellone collettivo che contiene le immagini con queste regole e ogni bambino individualmente rifletterà e verbalizzerà il significato che attribuisce ad ogni regola e lo ha motivato al gruppo. Verrà presentato, poi, durante il corso dell'anno ai bambini la cartina del Comune di Roma ingrandita ed interamente adeguata alla loro età. Sarà disposta su un supporto e verrà spiegato che cosa si intende per cartina geografica di un territorio, invitando i bambini a osservare e fare domande. L'input che si cercherà di dare, partendo dalla cartina di Roma è quello di mostrare per intero la propria città, cercando di spiegare e di ritrovare luoghi simbolici e famigliari. Nella programmazione, poi, oltre la spiegazione storica, saranno svolte delle attività per una conoscenza più mirata di monumenti, siti e luoghi simbolo di Roma, come ad esempio gite scolastiche, e racconti di storie e miti.

3. Strumenti e finalità

- Riconoscere i più importanti segni della propria cultura e del proprio territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento della propria città
- Riflettere, confrontarsi, discutere con gli adulti e con gli altri bambini e cominciare a riconoscere reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Ragionare sulla lingua, scoprire la presenza di nuovi termini, misurarsi con la creatività e la fantasia.

3.1 Campi di esperienza

- **Il sé e l'altro:** Il bambino prende coscienza della propria identità, scopre la diversità e apprende le prime regole di vita sociale.
- **I discorsi e le parole:** il bambino gioca con le parole, impara filastrocche e storie. Impara a sentirsi protagonista quando prende a parola, dialoga, spiega, arricchisce il suo vocabolario e la sua fantasia. Prova piacere ad esplorare anche la lingua scritta.
- **La conoscenza del mondo:** Il bambino impara ad osservare la realtà, l'ambiente naturale con i suoi fenomeni. Comprende lo scorrere del tempo, opera e gioca classificando, raggruppando e contando. Conosce i numeri, le forme geometriche e lo spazio.

4. Verifica e valutazione

La valutazione assume un ruolo di accompagnamento continuo e costante nell'azione didattica nel corso dell'anno scolastico, inizialmente, in itinere e fine percorso. Il percorso valutativo si costruirà su osservazioni occasionali e sistematiche, rilevate nei momenti di conversazioni tutti quanti insieme. Lo strumento per verificare il raggiungimento delle competenze verterà essenzialmente sull'interessamento alla propria città, conoscere e riconoscere la propria comunità, e porre curiosità e piacere, oltre che sviluppare una concreta consapevolezza di far parte di una comunità sociale.

